

IL CENTRO SUBACQUEO

Gli 'Angeli Neri' sono volati tra i terremotati

In tutto fino a luglio saranno venticinque

di NICOLA MARCATELLI

SI SONO TOLTI muta, maschera e bombola d'ossigeno. Si sono infilati guanti, scarponi e una divisa della protezione civile. Così un manipolo di soci del Centro Soccorso Sub "Roberto Zocca" di Cesenatico, meglio conosciuto col nome di "Angeli Neri", si è messo al servizio delle popolazioni terremotate abruzzesi. Sorta nel 1971, l'associazione conta 60 soci: il quartier generale si trova a San Martino in Fiume ma la sede operativa è in via Saffi a Cesenatico dove i suoi soci sono spesso al fianco di Guardia costiera, Fiamme Gialle e Carabinieri quando c'è da intervenire in mare. Il presidente Dario Fantini (che sarà in Abruzzo la prossima settimana insieme al cesenate Raffaele Ercolani e al cesenaticense Rudy Agostini) spiega cosa ci fanno al fianco dei terremotati sub e sommozzatori: «Siamo nati con una vocazione diversa — ammette —, perché il nostro territorio di competenza è l'acqua. Nell'ultimo anno però una quarantina di noi ha svolto un corso propedeutico alla protezione civile. Nei prossimi due mesi un totale di 25 nostri iscritti, che hanno partecipato a quel corso, si alterneranno settimanalmente in Abruzzo nelle tendopoli e dove ci sarà bisogno». Gli Angeli Neri fanno parte infatti della Federazione italiana attività subacquee che è al fianco della protezione civile per gestire l'emergenza post-sisma.

IERI una delegazione della Provincia di Forlì-Cesena, guidata dall'assessore alla protezione civile Alberto Manni, si è recata nelle località colpite dal sisma, incontrando i volontari che dal nostro territorio sono andati in Abruzzo. A Preturo, a una manciata di chilometri da L'Aquila, hanno fatto visita a due degli "Angeli Neri": Marco De Lorenzi, 43 anni e nella vita responsabile della comunicazione del Comune di Cervia, e Maurizio Nanni, 40 e direttore vendite di un'azienda. Sono di stanza in una tendopoli di 200 persone nel campo di calcio del paese: «Ne gestiamo i servizi logistici — dice De Lorenzi —, distribuiamo i pasti e ci occupiamo della vigilanza notturna. Spesso per rifornirci di viveri andiamo a L'Aquila: sembra una città bombardata. A volte mi chiedo: e se

succede a casa nostra?». Nelle tendopoli si intrecciano storie diverse: «Ci si conosce, si instaura un rapporto umano — racconta Nanni —: alcuni ci ringraziano sempre, altri invece si lamentano perché il trauma resta grande. Qui comunque ci sarà bisogno di dare una mano almeno fino a settembre ed è importante che altri come noi si rendano disponibili: tanti possono farlo, noi non siamo dei superman».

A L'AQUILA, nel palazzetto

dello sport di piazza d'Armi, come volontario c'è Vittorio Rossi, cesenate, ex pompiere, col compito di prevenire gli incendi: «La mia responsabilità dura 24 ore. Se mi allontano per acquistare un pacchetto di sigarette mi porto dietro la radio così in caso di emergenza sono pronto a rientrare. La situazione non è facile. Per molti è dura questa convivenza forzata. La nostra presenza però è importante: «Se non ci foste voi — ci dicono molti — non sapremmo come fare».



SOCCORSI Maurizio Nanni (a sinistra) e Marco De Lorenzi (a destra) degli Angeli Neri, al centro l'assessore provinciale Alberto Manni. Nel tondino il cesenate Vittorio Rossi

FRESCHI SOTTO COSTO
Il trionfo della convenienza!



dal 30 aprile al 12 maggio



€ 0.59
Pasta di semola Barilla g. 500 al kg 1,18 €



€ 0.89
Latte fresco Selex Alta qualità intero/parzialmente scremato Lt. 1



€ 0.23
Acqua S. Anna lt. 1,5 al lt 0,15 €



€ 8.80
Dash lavatrice lt. 3 - 2 pezzi



CESENA - VIA TONELLI, 200 (DI FIANCO ROTONDA TORRE DEL MORO)

IN UN TORNEO ALL'IPPODROMO

Dal bridge 2000 euro devoluti all'Aquila

VENTINOVE TAVOLI, 116 partecipanti e 2046 euro di incasso. Nello schieramento di solidarietà pro-Abruzzo hanno preso posto anche le associazioni di Bridge della Romagna: così si è svolto mercoledì sera nelle sale del Club Ippodromo di Cesena un torneo di beneficenza dal titolo "Cuori e Quadri per l'Abruzzo". I partecipanti, provenienti da tutta la Romagna, hanno devoluto quanto incassato all'associazione Onlus di volontariato "Eccomi" che lo destinerà alle attività di ricostruzione e sostegno ai terremotati.

IN CITTÀ la prossima iniziativa di sostegno agli abitanti delle zone colpite dal sisma si terrà mercoledì sera, 13 maggio, al Teatro Bonci (ore 20.45) col Grande Concerto Sinfonico a scopo benefico: parte del ricavato servirà anche alla ricostruzione del Conservatorio dell'Aquila che il terremoto dello scorso 6 aprile ha reso del tutto inagibile.